



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Prot.12124

Sant'Agostino li 6/9/2013

**Al Dott. Stefano Bonazzi**  
**Revisore Unico del Comune di Sant'Agostino**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO L'ANNO 2013  
SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IL GIORNO 5/9/2013  
(Art. 40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale dello  
Stato n. 25 del 19 luglio 2012).**

<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>SCOPO</b>	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
<b>MODALITA' DI REDAZIONE</b>	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link <a href="http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I-e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/">http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I-e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/</a>
<b>COMPETENZA</b>	Responsabile del servizio del Personale
<b>AUTORE</b>	Alberto Pasquini



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>5 Settembre 2013</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica</b> Presidente: Dr. Antonino Musco (Segretario Comunale) Componenti: Alberto Pasquini, Grigoli Carlo, Gessi samantha, Melloni Elena (Titolari di pozione Organizzativa)  <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU  Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL, RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Dipendenti del Comune di Sant'Agostino
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Determinazione dei criteri d principi generali relativi alla modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2013 in coerenza con lil contratto integrativo decentrato 2013-2015 sottoscritto in data 5/6/2013
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b> <i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Non è stato adottato un vero e proprio il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale norma non è direttamente applicabile agli enti locali</p> <p>Per gli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 150/2009. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5, comma 2,7,9 e 15 , comma 1, del d.lgs n.150/2009. Non trovano quindi applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009.</p> <p>Alla luce di quanto sopra il Piano della Performance risulta strutturato in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Bilancio dell'ente</li><li>- Relazione Previsionale e Programmatica</li><li>- Piano esecutivo di gestione</li><li>- Piano dettagliato degli Obiettivi</li></ul>
	<p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 in quanto Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 150/2009</p>
	<p>È stato assolto, per quanto di propria competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
	<p>La Relazione della Performance per l'anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.84 del 25/6/2013</p>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====	

### **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

#### PREMESSA

In merito al contenuto del contratto oggetto della presente relazione si ritiene importante evidenziare che esso costituisce la fase annuale del più articolato contratto decentrato triennale 2013/2015 già sottoscritto secondo i dettami del D.lgs. n.150 del 27/10/2009.

#### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'accordo è redatto in forma estremamente sintetica e si compone di sole due pagine. Nella prima parte vengono richiamati il contratto decentrato triennale 2013-2015 e gli atti di costituzione del fondo incentivante la produttività 2013.



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

---

Le conclusioni cui giungono le parti confermano i criteri e principi generali contenuto nel contratto triennale prendendo atto della ripartizione preventiva delle risorse 2013 come costituite con atti del responsabile del servizio personale e della Giunta Comunale.

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il fondo ammonta complessivamente ad € 106.812,99 cui si aggiungono, in via straordinaria, € 10.000,00 stanziati dalla amministrazione ai sensi del DL. 174/2013 in quanto l'Ente è incluso nei Comuni Terremotati.

Del suddetto importo vengono impiegati € 78.324,29 per istituti afferenti le risorse stabili ed € 28.488,70 per istituti afferenti le risorse variabili. Di questi ultimi € 15.550,00 sono costituiti da indennità aggiuntive ex.art.15, comma 5, CCNL 1/4/1999 ed € 3.000,00 da incentivi per il recupero ICI.

### C) effetti abrogativi impliciti

Nessuno

### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le modalità di attribuzione del compenso individuale sono tutte previste dal contratto triennale 2013-2015, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

### E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'accordo non prevede alcun stanziamento per le progressioni economiche in ossequio a quanto disposto dal triennale 2013-2015 nel quale si dispone che fino alla vigenza delle limitazioni di cui all'art.9, commi 1 e 21 del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali nemmeno ai fini giuridici

### F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si rimanda a quanto già espresso nella relazione illustrativa del contratto triennale 2013-2015.

### G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

#### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con:

- determinazione n. 662 del 29/11/2012
- delibera di Giunta 574 del 4/12/2012 integrata con deliberazione n.83 del 25/6/2013

nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	79.331,83
Risorse variabili	24.488,70
<b>Totale risorse</b>	<b>106.812,99</b>
Risorse straordinarie:	
Fondo ex.DL 174/2012	10.000,00



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorsa stabile - Art.31 comma 2 CCNL 22/1/2004		Preventivo 2013
Art. 14, Comma 4 CCNL 1/4/99	risparmi lavoro straordinario derivanti dalla applicazione c.4, art.14	177,68
Art.15, comma 1, lett. a) CCNL 1/4/1999	importi ex.art.31, 2° comma, CCNL 6/7/95 (al netto di € 1.328,28 per personale ATA)	34.234,51
Art.15, comma 1, lett. b) CCNL 1/4/1999	risorse aggiuntive ex.art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96	0,00
Art.15, comma 1, lett. c) CCNL 1/4/1999	risparmi di gestione ex.art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96	0,00
Art.15, comma 1, lett. f) CCNL 1/4/1999	risparmi per revisione inquadramenti difformi - art.2, 3°c., D.Lgs.29/93	0,00
Art.15, comma 1, lett. g) CCNL 1/4/1999	risorse destinate a pagare il LED al 31/12/98	10.129,04
Art.15, comma 1, lett. h) CCNL 1/4/1999	indennità ex.art.37, comma 4, CCNL 6/7/95 (per VIII q.f.)	0,00
Art.15, comma 1, lett. i) CCNL 1/4/1999	minori oneri per riduzione posti di qualifica dirigenziale	0,00
Art.15, comma 1, lett. j) CCNL 1/4/1999	0,52% monte salari 1997	3.870,17
Art.15, comma 1, lett. l) CCNL 1/4/1999	salario accessorio del personale trasferito da altri enti	0,00
Art.15, comma 5 CCNL 1/4/1999	effetti derivanti dall'incremento di organico	0,00
Art.4, comma 1, CCNL 5/10/2001	1,1% monte salari 1999	9.243,94
Art.4, comma 2, CCNL 5/10/2001	RIA e assegni ad personam dipendenti cessati dall'1/1/2000: Vedi prospetto in calce	10.116,99
Art.32, comma 1, CCNL 22/1/2004	incremento pari allo 0,62% monte salari 2001	5.223,33
Art.32, comma 2, CCNL 22/1/2004	incremento pari allo 0,50% monte salari 2001	4.212,36
Art.4, comma 1 e 2, CCNL 9/5/2006 - 2004/2005 (vedi nota a piè di pagina)	incremento pari allo 0,5 % monte salari 2003	4.702,80
(vedi nota a piè di pagina)	Riduzione per n.4 dipendenti cessati il 31/12/2005 per cessione di azienda (CMV)	-5.351,04
Art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008	incremento pari allo 0,6% del monte salari 2005 (dal 2008)	6.394,36
Art.9, comma 2, L.122/2010 - riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno	Per il 2011 nessuna riduzione in quanto la differenza percentuale tra la media dei dipendenti al 1/1/2010 e 31/12/2010 e i dipendenti al 1/1/2011 e 31/12/2011 calcolata sul fondo totale 2010 effettivamente erogato, al netto dei compensi per le progettazioni di cui alla L. 109/91, come da delibera cortei dei conti sezioni unite n. 51/2011, è positiva. (38,55 DIPENDENTI AL 1/1/2010 - 39,55 DIPENDENTI AL 31/12/2010 : media 39,05) (39,55 dipendenti al 1/1/2011 - 39,00 dipendenti al 31/12/2011: media 39,275) Variazione percentuale tra le due consistenze medie è pari a + 0,58% .	0,00
Art.9, comma 2, L.122/2010 - riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno	Per il 2012 si effettua una riduzione di € 3.622,31 calcolata sul fondo totale 2010 effettivamente erogato (111.455,50), al netto dei compensi per le progettazioni di cui alla L. 109/91, come da delibera cortei dei conti sezioni unite n. 51/2011. Infatti la differenza percentuale tra la media dei dipendenti al 1/1/2011 e 31/12/2011 e la media dei dipendenti al 1/1/2012 e 31/12/2012 , è pari a - 3,25% (39,55 dipendenti al 1/1/2011 - 39,00 dipendenti al 31/12/2011: media 39,275) (38 dipendenti al 1/1/2012 - 38 dipendenti al 31/12/2012: media 38,00).	-3.622,31
Art.9, comma 2, L.122/2010 - riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno	Per il 2013 nessuna riduzione in quanto la media di dipendenti dal 1/1/2013 al 31/12/2013 si mantiene costante a 38, così come la media 2012.	0,00
<b>Totale risorsa stabile</b>		<b>79.331,83</b>



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### Sezione II – Risorse Variabili

Risorsa variabile - Art.31 comma 3 CCNL 22/1/2004		Preventivo 2013
Art.15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/1999 e art.4, comma 4 CCNL 5/10/01	economie di gestione ex.art.43 L.449/97	0,00
Art.15, comma 1, lett. e) CCNL 1/4/1999	economie per trasformazione rapporti di lavoro in part-time (Bergonzoni P. dal 1/1 al 30/11/06)	0,00
Art.15, comma 1, lett. m) CCNL 1/4/1999	risparmi lavoro straordinario derivanti dalla applicazione c.4, art.14	0,00
Art.15, comma 1, lett. n) CCNL 1/4/1999	solo Camere di Commercio	0,00
Art.15, comma 2, CCNL 1/4/1999	1,2% monte salari 1997	8.931,16
Art.15, comma 4, CCNL 1/4/1999	economie accertate dal nucleo di valutazione a seguito processi di riorganizzazione	0,00
Art.15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: dall'1/1/2002 indennità ai vice responsabili di P.O.	6.230,00
Art.15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di turno Polizia Municipale	6.000,00
Art.15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di disagio PM per presenza al mercato domenicale	1.320,00
Art.15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di disagio PM e personale esterno per presenza festiva o serale/notturna per particolari manifestazioni	2.000,00
Art.4, comma 1 e 2, CCNL 9/5/2006 - 2004/2005 (vedi nota a piè di pagina)	incremento pari allo 0,3 % monte salari 2003 solo per l'anno 2006	0,00
Art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008	incremento pari allo 0,3% del monte salari 2005 (solo per il 2008)	0,00
Art.15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/1999 e art.4 comma 4, CCNL 5/10/01	incentivi per recupero ICI	3.000,00
<b>Totale risorsa variabile</b>		<b>27.481,16</b>
<b>Totale risorse fondo incentivante senza Incentivi Progettazione</b>		<b>106.812,99</b>
Incremento straordinario per enti terremotati - art.11, comma 1, DL 174/2013 - introduce comma 8 bis all'art. 3 bis del DL 95/2012 (spending review):	<i>" I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria"</i>	<b>10.000,00</b>



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

---

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo ( art. 9 D.l. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010). Per quanto riguarda la modalità di applicazione si è proceduto secondo le indicazioni fornite dal MEF con la circolare n. 12/2011. Dal calcolo effettuato, tuttavia, non è risultata necessaria alcuna decurtazione in attuazione dell'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010.

Si evidenzia che il fondo ha subito una decurtazione di € 1.328,24 a decorrere dal 2003 per il trasferimento del personale ATA allo stato e una decurtazione di € 5.351,04 a decorrere dal 2006 per trasferimento di personale alla società partecipata CMV Servizi Srl.

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	79.331,83
Risorse variabili	24.488,70
<b>Totale risorse</b>	<b>106.812,99</b>
Risorse straordinarie:	
Fondo ex.DL 174/2012	10.000,00

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo, e saranno quantificate volta per volta, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92 commi 5 e 6 (incentivi alla progettazione). Tali risorse non incidono sulle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.





## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	19.114,00
Progressioni orizzontali	44.505,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	5.102,80
Riclassificazione agenti PM da 5° a 6° q.f. (CCNL 31/3/1999)	1.067,49
Totale	69.789,29

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme le seguenti somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di reperibilità	2.750,00
Indennità di maneggio valori	835,00
Indennità di rischio	2.520,00
Indennità Ufficiale S.C. (art.36 CCNL 22/1/2004)	900,00
Indennità specifiche responsabilità – coordinatore esterni (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	500,00
Maggiorazione oraria festiva o notturna	1.030,00
Indennità disagio educatori per “centro estivo” mese di luglio (art.17, comma 2, lett e) CCNL 1/4/1999)	1.488,00
Indennità disagio PM per turno domenicale “Mercato San Carlo” luglio (art.17, comma 2, lett e) CCNL 1/4/1999)	1.320,00
Indennità specifiche responsabilità – vice responsabili PO (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6.230,00
Indennità di turno PM	6.000,00
Indennità disagio PM e personale esterno per presenza festiva/serale/notturna manifestazioni diverse (art.17, comma 2, lett e) CCNL 1/4/1999)	2.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all’art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (recupero ICI)	3.000,00



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	8.450,70
TOTALE	37.023,70

Agli importi presenti in tabella vanno aggiunti € 10.000,00 ai sensi del comma 1, art.11 del D.L.174 del 4/12/2012 che prevede la facoltà per gli enti terremotati integrare il fondo integrativo decentrato per la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente:

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	69.789,29
Somme regolate dal contratto	37.023,70
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	<b>106.812,99</b>
Fondi ex. DL 174/2012	10.000,00

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo, e saranno quantificate volta per volta, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92 commi 5 e 6 (incentivi alla progettazione). Tali risorse non incidono sulle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 79.331,83, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 78.324,29. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Risorsa stabile - Art.31 comma 2 CCNL 22/1/2004		Definitivo 2012	Preventivo 2013
Art. 14, Comma 4 CCNL 1/4/99	risparmi lavoro straordinario derivanti dalla applicazione c.4, art.14	177,68	177,68
Art.15, comma 1, lett. a) CCNL 1/4/1999	importi ex art.31, 2° comma, CCNL 6/7/95 (al netto di € 1.328,28 per personale ATA)	34.234,51	34.234,51
Art.15, comma 1, lett. b) CCNL 1/4/1999	risorse aggiuntive ex art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96	0,00	0,00
Art.15, comma 1, lett. c) CCNL 1/4/1999	risparmi di gestione ex art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96	0,00	0,00
Art.15, comma 1, lett. f) CCNL 1/4/1999	risparmi per revisione inquadramenti difformi - art.2, 3°c., D.Lgs.29/93	0,00	0,00
Art.15, comma 1, lett. g) CCNL 1/4/1999	risorse destinate a pagare il LED al 31/12/98	10.129,04	10.129,04
Art.15, comma 1, lett. h) CCNL 1/4/1999	indennità ex art.37, comma 4, CCNL 6/7/95 (per VIII q.f.)	0,00	0,00
Art.15, comma 1, lett. i) CCNL 1/4/1999	minori oneri per riduzione posti di qualifica dirigenziale	0,00	0,00
Art.15, comma 1, lett. j) CCNL 1/4/1999	0,52% monte salari 1997	3.870,17	3.870,17
Art.15, comma 1, lett. l) CCNL 1/4/1999	salario accessorio del personale trasferito da altri enti	0,00	0,00
Art.15, comma 5 CCNL 1/4/1999	effetti derivanti dall'incremento di organico	0,00	0,00
Art.4, comma 1, CCNL 5/10/2001	1,1% monte salari 1999	9.243,94	9.243,94
Art.4, comma 2, CCNL 5/10/2001	RIA e assegni ad personam dipendenti cessati dall'1/1/2000: Vedi prospetto in calce	9.196,85	10.116,99
Art.32, comma 1, CCNL 22/1/2004	incremento pari allo 0,62% monte salari 2001	5.223,33	5.223,33
Art.32, comma 2, CCNL 22/1/2004	incremento pari allo 0,50% monte salari 2001	4.212,36	4.212,36
Art.4, comma 1 e 2, CCNL 9/5/2006 - 2004/2005 (vedi nota a piè di pagina)	incremento pari allo 0,5 % monte salari 2003	4.702,80	4.702,80
(vedi nota a piè di pagina)	Riduzione per n.4 dipendenti cessati il 31/12/2005 per cessione di azienda (CMV)	-5.351,04	-5.351,04
Art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008	incremento pari allo 0,6% del monte salari 2005 (dal 2008)	6.394,36	6.394,36
Art.9, comma 2, L.122/2010 - riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno	Per il 2011 nessuna riduzione in quanto la differenza percentuale tra la media dei dipendenti al 1/1/2010 e 31/12/2010 e i dipendenti al 1/1/2011 e 31/12/2011 calcolata sul fondo totale 2010 effettivamente erogato, al netto dei compensi per le progettazioni di cui alla L. 109/91, come da delibera cortei dei conti sezioni unite n. 51/2011, è positiva. (38,55 DIPENDENTI AL 1/1/2010 - 39,55 DIPENDENTI AL 31/12/2010 : media 39,05) (39,55 dipendenti al 1/1/2011 - 39,00 dipendenti al 31/12/2011: media 39,275) Variazione percentuale tra le due consistenze medie è pari a + 0,58% .	0,00	0,00
	Per il 2012 si effettua una riduzione di € 3.622,31 calcolata sul fondo totale 2010 effettivamente erogato (111.455,50), al netto dei compensi per le progettazioni di cui alla L. 109/91, come da delibera cortei dei conti sezioni unite n. 51/2011. Infatti la differenza percentuale tra la media dei dipendenti al 1/1/2011 e 31/12/2011 e la media dei dipendenti al 1/1/2012 e 31/12/2012 , è pari a - 3,25% (39,55 dipendenti al 1/1/2011 - 39,00 dipendenti al 31/12/2011: media 39,275) (38 dipendenti al 1/1/2012 - 38 dipendenti al 31/12/2012: media 38,00).	-3.622,31	-3.622,31
	Per il 2013 nessuna riduzione in quanto la media di dipendenti dal 1/1/2013 al 31/12/2013 si mantiene costante a 38, così come la media 2012.		0,00
<b>Totale risorsa stabile</b>		<b>78.411,69</b>	<b>79.331,83</b>



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Risorsa variabile - Art.31 comma 3 CCNL 22/1/2004		Definitivo 2012	Preventivo 2013
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/1999 e art. 4, comma 4 CCNL 5/10/01	economie di gestione ex art.43 L.449/97	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1/4/1999	economie per trasformazione rapporti di lavoro in part-time (Bergonzoni P. dal 1/1 al 30/11/06)	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/4/1999	risparmi lavoro straordinario derivanti dalla applicazione c.4, art. 14	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. n) CCNL 1/4/1999	solo Camere di Commercio	0,00	0,00
Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999	1,2% monte salari 1997	8.931,16	8.931,16
Art. 15, comma 4, CCNL 1/4/1999	economie accertate dal nucleo di valutazione a seguito processi di riorganizzazione	0,00	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: dall'1/1/2002 indennità ai vice responsabili di P.O.	5.993,12	6.230,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di turno Polizia Municipale	5.458,07	6.000,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di disagio PM per presenza almercato domenicale	1.320,00	1.320,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di disagio PM e personale esterno per presenza festiva o serale/notturna per particolari manifestazioni	765,00	2.000,00
Art. 4, comma 1 e 2, CCNL 9/5/2006 - 2004/2005 (vedi nota a piè di pagina)	incremento pari allo 0,3 % monte salari 2003 solo per l'anno 2006	0,00	0,00
Art. 8, comma 2 CCNL 11/4/2008	incremento pari allo 0,3% del monte salari 2005 (solo per il 2008)	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/1999 e art. 4 comma 4, CCNL 5/10/01	incentivi per recupero ICI	2.004,32	3.000,00
<b>Totale risorsa variabile</b>		<b>24.471,67</b>	<b>27.481,16</b>
<b>Totale risorse fondo incentivante senza Incentivi Progettazione</b>		<b>102.883,36</b>	<b>106.812,99</b>
Incremento straordinario per enti terremotati - art. 11, comma 1, DL 174/2013 - introduce comma 8 bis all'art. 3 bis del DL 95/2012 (spending review):	<i>" I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria"</i>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.**

<u>IMPIEGO DEL FONDO INCENTIVANTE PER LA PRODUTTIVITA'</u>	2012	2013
	DEFINITIVO	PREVISIONALE
<b><u>1) DOTAZIONE FINANZIARIA RISORSE STABILI</u></b>	€ 78.411,69	€ 79.331,83
<b><u>1bis) RISORSE STABILI PROVENIENTI DA PRECEDENTI ESERCIZI</u></b>	€ -	€ -
<b><u>PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI E LED FINO AL 30/11/2008</u></b>	€ 44.778,65	€ 44.505,00
<b><u>PER NUOVA PROGRESSIONE CON DECORRENZA 1/12/2008</u></b>		
<b><u>INDENNITA' DI COMPARTO (art.33 CCNL 22/1/2004)</u></b>	€ 19.178,83	€ 19.114,00
<b><u>PER INDENNITA' EDUCATORI ASILI NIDO (art.31, c.7, code 5/7/2000)</u></b>		
Euro 61,97 per 10 mesi per 5 educatori + sostituzioni	€ 3.119,87	€ 3.298,50
Euro 340,86 per 6 educatori	€ 1.675,05	€ 1.804,30
<b><u>RICLASSIFICAZIONE n.3 AGENTI DI PM DA 5° a 6° QF. SECONDO LE PREVISIONI DEL CCNL 31/3/1999 (355,83 euro ciascuno)</u></b>	€ 1.067,49	€ 1.067,49
<b><u>PER REPERIBILITA' (art.23 code 5/7/2000)</u></b>	€ 2.737,03	€ 2.750,00
<b><u>PER INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI (art.36 code 5/7/2000)</u></b>	€ 834,52	€ 835,00
€ 0,52 al giorno per 4 agenti contabili + € 1,55 per l'economista		
<b><u>PER INDENNITA' DI RISCHIO (art.37 code 5/7/2000)</u></b>	€ 2.517,69	€ 2.520,00
€ 30 mensili per n.		
<b><u>PER INDENNITA' UFF. STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE (art.36 CCNL 22/1/2004)</u></b>	€ 900,00	€ 900,00
n.3 dipendenti per 300 euro		
<b><u>PER INDENNITA' VOLTE A COMPENSARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DI CAT. B E C. (art.36 c.2 CCNL 22/1/2004)</u></b>	€ 500,00	€ 500,00
n.1 dipendente per responsabilità attribuite nei servizi esterni		
<b><u>PER MAGGIORAZIONE ORARIA (art.24 e 38bis code 5/4/2000)</u></b>	€ 1.030,03	€ 1.030,00
<b><u>2) TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</u></b>	€ 78.339,16	€ 78.324,29
<b><u>3) DOTAZIONE FINANZIARIA RISORSE VARIABILI</u></b>	€ 24.471,67	€ 27.481,16
<b><u>4) QUOTA RISORSE STABILI NON IMPIEGATA (1 + 1bis - 2)</u></b>	€ 72,53	€ 1.007,54
<b><u>5) TOTALE DISPONIBILITA' PER IMPIEGHI VARIABILI (3 + 4)</u></b>	€ 24.544,20	€ 28.488,70
<b><u>INDENNITA' DI DISAGIO EDUCATRICI PER "CENTRO ESTIVO" MESE DI LUGLIO (CCNL 1/4/1999, art.17, comma 2 lett.e)</u></b>	€ 818,40	€ 1.488,00
n.4 dipendenti per 3 settimane per € 120		
<b><u>INDENNITA' AGGIUNTIVE (art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999)</u></b>		
PER INDENNITA' DI DISAGIO P.M. (turno domenicale)	€ 1.320,00	€ 1.320,00
PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (CCNL 1/7/99 art.17, comma 2, lett.f) Spettante ai sostituti dei responsabili APO	€ 5.993,12	€ 6.230,00
PER INDENNITA' DI TURNO POLIZIA MUNICIPALE	€ 5.458,07	€ 6.000,00
PER INDENNITA' DI DISAGIO P.M. E PERSONALE ESTERNO PRESENZA FESTIVA E SERALE/NOTTURNA - 45 EURO A PRESENZA	€ 765,00	€ 2.000,00
INCENTIVI PER IL RECUPERO DI ICI (D.Lgs 446/97) (Somme di competenza dell'anno)	€ 2.004,32	€ 3.000,00
<b><u>6) ULTERIORE DISPONIBILITA'</u></b>	€ 8.185,29	€ 8.450,70
<b><u>7) STORNO RISORSE ALL'ANNO SUCCESSIVO</u></b>	€ -	€ -
<b><u>8) ULTERIORE DISPONIBILITA'</u></b>	€ 8.185,29	€ 8.450,70
<b><u>9) TOTALE FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA'</u></b>	€ 102.883,36	€ 106.812,99
<b><u>PER INCENTIVI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</u></b>		
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA (L.109/94) (Somme pagate)	da quantificare	da quantificare
<b><u>10) TOTALE IMPIEGO LETTERA K), COMMA 5, ART. 15</u></b>	€ -	€ -
<b><u>11) FONDO STRAORDINARIO PER ENTI TERREMOTATI EX DL 174/2013</u></b>	€ 10.000,00	€ 10.000,00



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce “limiti di spesa” sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le “destinazioni” fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative “risorse” fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione. Tali limiti sono stati presidiati dall’Amministrazione nella fase programmatica della gestione e devono essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate all’intervento 1 del bilancio di previsione e vengono costantemente controllate e verificate dall’ufficio contabilità.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Dagli atti di costituzione del fondo e dalle tabelle riportate nella presente relazione si evince il rispetto dei limiti di spesa in relazione all’anno precedente. Va, inoltre sottolineato che, sempre negli atti di costituzione del fondo, viene evidenziato il rispetto del limite di spesa fissato del DL 78/2010 che prendeva come riferimento il fondo erogato per l’anno 2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L’ammontare complessivo del fondo ed i relativi oneri previdenziali e fiscali è coperto dagli stanziamenti del Bilancio 2013.

Le somme sono distribuite negli stanziamenti delle funzioni/servizi di competenza.

Non si segnalano oneri diretti o indiretti privi di copertura finanziaria.



Il Responsabile del Servizio Personale  
Alberto Pasquini

*Revisore dei Conti unico  
del Comune di Sant'Agostino  
Provincia di Ferrara*

COMUNE DI SANT'AGOSTINO  
Codice Amministrazione: c\_1209  
Codice AOO: CSAFEA01  
N. **0012385** del **12/09/2013**  
Classificazione: 01/10



Il sottoscritto Revisore del Comune di Sant'Agostino

Visto:

- il 6° comma dell'art. 48 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, effettuato dal collegio dei revisori dei conti;
- il terzo comma dell'art. 5 del CCNL 1/4/99 come sostituito dal 1° comma dell'art. 4 del CCNL 22/01/04 il quale conferma che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti

Richiamata la seguente normativa di riferimento in materia di contrattazione decentrata integrativa negli enti locali:

- il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- L'art. 15 del CCNL 1/4/99 relativo alla definizione delle risorse che finanziano il fondo incentivante la produttività dei dipendenti dell'ente;
- L'art. 32 del CCNL 22/1/04 relativo all'incremento delle risorse per gli anni 2003 e 2004 del fondo di cui all'art. 15 richiamato;
- L'art. 4 del CCNL 09/05/2006 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2006;
- L'art. 8 del CCNL 11/04/2008 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2008
- L'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2009
- Il comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, il quale dispone che dal 2011 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- La deliberazione n.51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti a Sezioni riunite di Controllo in relazione alle voci da considerare nel computo di cui al citato comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010;
- La circolare 12 aprile 2011 n.12 del MEF contenente, fra l'altro, indicazioni circa la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata;

- Il comma 1, art.11 del D.L.174 del 4/12/2012 che prevede la facoltà per gli enti terremotati di integrare il fondo integrativo decentrato per la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.
- Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 contenente lo schema di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da redigere in relazione alle ipotesi di accordi decentrati riguardanti il salario accessorio;

Richiamato in particolare il comma 3-sexies del D.Lgs.165/2001 che testualmente recita "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

Visto, inoltre, il contratto integrativo decentrato per il triennio 2013-2015, sottoscritto il 5 Settembre 2013 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

Preso atto che al suddetto contratto triennale può far seguito un accordo integrativo per ogni anno solare, nel quale vengono determinati i criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio;

#### **CERTIFICA**

la conformità alle norme vigenti e la compatibilità economico-finanziaria della RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013 SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IL GIORNO 5/9/2013, prevista dall'40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001 e redatta secondo le indicazioni contenute nella Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale in data 6/9/2013 prot.12124, e dell'ipotesi di "ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DEI PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2013" del quale ho preso visione.

Cento, li 11 settembre 2013

Il Revisore - Dr.Stefano Bonazzi

